



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**CEIC88700P**

**CARINOLA - FALCIANO DEL MASSICO**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'I.C.S. Carinola-Falciano del Massico, nell'anno scolastico 2018/19 si articola in n. 8 plessi, di cui n. 2 di scuola dell'infanzia, n. 4 di scuola primaria e n. 2 di scuola secondaria di I grado, distribuiti sul Comune di Carinola e su quello di Falciano del Massico. La popolazione scolastica complessiva ad oggi è di 728 alunni così distribuiti: Infanzia Nocelleto 45 Infanzia Falciano del Massico 65 Primaria Nocelleto 89 Primaria Casale 37 Primaria Casanova 77 Primaria Falciano del Massico 140 Secondaria I grado Carinola 148 Secondaria I grado Carinola/prolungato 30 Secondaria I grado Falciano del Massico 97 Lo status socio-economico e culturale di provenienza degli alunni è vario. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana si attesta su valori simili al riferimento regionale. La rilevazione degli apprendimenti è molto eterogenea. Si passa, infatti, da una situazione ottimale a livello di II classe primaria ad una situazione meno favorevole nelle classi V e III secondaria di I° gr., rispetto ai valori di riferimento provinciale e regionale. Molti vedono nell'istituzione scolastica l'unico mezzo che può offrire agli alunni gli strumenti necessari per costruire il proprio futuro. La scuola, a tal fine, sta cercando alleanze con alcune associazioni locali e con i due Comuni in cui essa opera per attuare percorsi di costruzione delle competenze chiave di cittadinanza.</p>	<p>La percentuale di alunni con famiglie svantaggiate è variata rispetto alla precedente rilevazione. Secondo i dati Istat l'incidenza delle famiglie con potenziale disagio economico, nel territorio di riferimento dell'istituto, si attesta su un valore medio superiore al 4%. Molto probabilmente ciò è l'effetto della crisi economica che ancora attanaglia il nostro Paese e le zone rurali locali. La popolazione studentesca si presenta, in linea di massima, con un background medio-basso. In questo contesto territoriale è chiaro che gli alunni presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali diversificati. L'offerta formativa va articolata in molteplici percorsi per puntare ad accrescere il livello di fiducia di base degli alunni nelle loro possibilità e ad innalzare il livello di aspettativa delle famiglie. La stessa programmazione dei progetti PON è da orientare verso attività di recupero, di potenziamento e di consolidamento delle discipline portanti. La fruizione degli spazi all'aperto e di quegli destinati alle attività motorie è pregiudicata dal disinteresse degli enti locali che negli anni non hanno investito in strutture sportive da destinare alla scuola.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>L'area geografica su cui insiste l'Istituto, nel casertano, comprende il comune di Carinola e quello di Falciano del Massico. La vocazione del territorio è prevalentemente agricola; la maggior parte della popolazione attiva è infatti impiegata nel settore primario. Così come avviene nella regione Campania, il tasso di disoccupazione sul territorio è molto elevato. Le agenzie educative presenti sul territorio, che costituiscono elementi di aggregazione e di stimolo formativo per i ragazzi, sono gli oratori, alcune scuole di musica e di ballo, le associazioni sportive, culturali e ricreative. I comuni di riferimento dell'istituzione scolastica hanno firmato un protocollo di intesa per favorire la conoscenza del territorio, oltre ad assicurare, in alcuni casi, il trasporto e il servizio mensa dietro pagamento di un contributo. Nel corrente anno scolastico il comune di Falciano ha offerto un contributo economico di €1000 per la partecipazione di un gruppo di alunni ad un concorso e € 500 per l'attribuzione di tre borse di studio in relazione al tema del contrasto alla violenza sulle donne. Anche sul territorio di competenza dell'istituto è presente il fenomeno dell'immigrazione, che ha inciso sulla compagine sociale accrescendo, seppure marginalmente, la popolazione scolastica.</p>	<p>Dai dati raccolti, la popolazione presente sui comuni si divide come segue: 7330 unità circa a Carinola e 3600 unità circa a Falciano del Massico, con un invecchiamento della popolazione dovuto non solo alla diminuzione del tasso di natalità e al contestuale aumento della speranza di vita, ma anche al trasferimento altrove di giovani alla ricerca di un'occupazione stabile. Il tasso di disoccupazione nei due comuni è abbastanza alto (valori molto alti per donne e giovani). La presenza di stranieri è di circa il 4% (2,3% nel comune di Carinola e dell'1,7% nel comune di Falciano del Massico), con prevalenza di stranieri di nazionalità ucraina, albanese, rumena e polacca. (Ultimamente anche indiani) Nella scuola la presenza degli stranieri è pari al 3% circa della popolazione scolastica, distribuita abbastanza equamente tra infanzia e primo ciclo.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:CEIC88700P Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	70.892,00	0,00	3.467.364,00	230.492,00	0,00	3.768.748,00

Istituto:CEIC88700P Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,9	0,0	92,0	6,1	0,0	100,0

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	09	4,5	3,9	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	44.4	41,7	47,3	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	91,0	86,6	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	88.9	72,4	67,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	66.7	66,4	66,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	4,1	3,5	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CEIC88700P
Con collegamento a Internet	4
Chimica	0

Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CEIC88700P
Classica	7
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CEIC88700P
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	3

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CEIC88700P
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2

Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CEIC88700P
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	9,6
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,6
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CEIC88700P
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse economiche e finanziarie di cui l'Istituto dispone sono interamente finalizzate al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PTOF e alla realizzazione dei progetti approvati per l'ampliamento dell'offerta formativa. La gestione delle risorse avviene in modo chiaro e trasparente, tale da consentirne una immediata rendicontazione. Dal punto di vista dell'edilizia e del rispetto delle norme che vi attengono, è da dire che la maggior parte degli edifici risale agli anni '60 e si è provveduto solo parzialmente alla loro messa in sicurezza nonché all'abbattimento delle barriere architettoniche. Un edificio è stato ristrutturato e adeguato alla normativa vigente con l'utilizzo di fondi europei, sono stati stanziati fondi per la sistemazione di altri istituti. Attualmente due plessi, per lavori in corso, sono ospitati in altre strutture scolastiche; tuttavia, da parte della scuola, si sollecita la manutenzione delle apparecchiature, degli impianti, delle strumentazioni, dei laboratori sia per garantirne la sicurezza che il corretto funzionamento. Accanto ai tradizionali sussidi didattici, infatti, quasi tutti i plessi si avvalgono di strumenti tecnologici (LIM, impianti di amplificazione, aule multimediali) il cui uso è fortemente legato alle reti LAN/WLAN non sempre efficienti e insufficienti.</p>	<p>L'Istituto, oltre ai finanziamenti statali, ha potuto contare su un piccolo finanziamento come partecipazione al progetto "Frutta nelle scuole". Il comune di Carinola contribuisce in modo cospicuo per il trasporto degli alunni per le scuole site sul proprio territorio che sono distanti l'una dall'altra; sul finire dell'anno scolastico il servizio trasporto è stato avviato in via sperimentale anche nel comune di Falciano del Massico. Il servizio mensa è presente nei tre plessi a tempo pieno (due scuole dell'infanzia e una scuola primaria) e su quello a tempo prolungato (per 2 giorni settimanali). Il servizio mensa e il trasporto prevedono un contributo economico da parte delle famiglie, contributo proporzionato al reddito.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

## 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CASERTA	141	91,0	-	0,0	11	7,0	-	0,0
CAMPANIA	897	90,0	6	1,0	62	6,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,1	7,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		10,1	14,5	4,8
Da più di 3 a 5 anni		22,2	28,0	24,5
Più di 5 anni	X	57,6	50,2	69,4

### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	24,2	20,7	22,5
Da più di 1 a 3 anni		21,2	22,9	22,5
Da più di 3 a 5 anni		22,2	24,8	22,4
Più di 5 anni		32,3	31,6	32,6

## 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	71,7	75,0	65,4
Reggente		6,1	4,0	5,8
A.A. facente funzione		22,2	21,0	28,8

### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,6	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		4,1	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		8,3	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	81,0	78,7	75,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,4	19,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	9,1	16,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		14,0	9,4	10,0
Più di 5 anni		59,5	55,1	52,8

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CEIC88700P - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CEIC88700P	129	86,6	20	13,4	100,0
- Benchmark*					
CASERTA	18.869	91,4	1.775	8,6	100,0
CAMPANIA	106.312	88,3	14.104	11,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CEIC88700P - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CEIC88700P	4	3,6	15	13,5	39	35,1	53	47,7	100,0
- Benchmark*									
CASERTA	381	2,4	2.663	16,7	5.899	37,1	6.963	43,8	100,0
CAMPANIA	2.029	2,2	14.300	15,6	32.779	35,8	42.460	46,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola CEIC88700P		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	14,6	9,2	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	1	2,4	10,8	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,3	8,2	10,1
Più di 5 anni	34	82,9	72,6	70,6	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC88700P		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	11,4	10,9	10,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	6	17,1	17,0	15,9	16,7
Da più di 3 a 5 anni	3	8,6	11,1	12,0	11,7
Più di 5 anni	22	62,9	61,1	61,6	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR				
	Malattia	Maternità	Altro	
CEIC88700P	11	6	4	
	- Benchmark*			
CAMPANIA	9	4	7	
ITALIA	9	5	6	

#### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CEIC88700P		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	17,1	14,9	15,5
Da più di 1 a 3 anni	02	66,7	14,4	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	13,7	9,4	8,3
Più di 5 anni	01	33,3	54,8	66,0	63,4

##### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CEIC88700P		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	6,7	8,7	8,6	9,9
Da più di 1 a 3	0	0,0	10,3	9,8	10,0

anni					
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,2	8,4	7,4
Più di 5 anni	14	93,3	71,8	73,1	72,7

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CEIC88700P		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		12,5	14,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		12,5	25,4	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	13,4	7,7
Più di 5 anni	0		75,0	47,0	68,8

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR				
	Malattia	Maternità	Altro	
CEIC88700P	20	2	7	
	- Benchmark*			
CAMPANIA	16	1	12	
ITALIA	17	2	13	

Opportunità	Vincoli
<p>Nell'Istituto sono in servizio, per l'anno scolastico 2018/19 n.137 docenti di cui l'81,8% a tempo indeterminato (cifra comprensiva dei docenti della scuola dell'infanzia). La maggior parte di essi, pari al 50,5%, ha più di 55 anni, si registra una piccola percentuale di docenti con età inferiore ai 35 anni. Relativamente al grado di stabilità, garantito dalla presenza in servizio degli stessi docenti per più anni, il dato maggiore, si registra per il riferimento oltre i 5 anni (82,9% per la scuola primaria e 62,9% per la scuola secondaria di primo grado). I docenti di sostegno titolari nell'istituzione scolastica sono relativamente pochi (alcuni da più di 5 anni, altri invece da meno tempo) Vi sono docenti in assegnazione provvisoria e supplenti annuali. La maggior parte ha il titolo di specializzazione polivalente, alcuni invece sono in possesso di specializzazione specifica per la scuola in cui prestano servizio e stanno conseguendo il titolo per un altro segmento scolastico. Una docente è in possesso del titolo di tecnico della comunicazione braille II D.S., con esperienza ultra quinquennale ha assunto l'incarico dal corrente anno scolastico presso l'istituzione e ha in reggenza un altro Istituto. Molti docenti sono in possesso di master e di certificazioni linguistiche e informatiche. La dsga, con esperienza ultra quinquennale, è in servizio da</p>	<p>Dai dati raccolti si evidenzia un "invecchiamento" della classe docente che rispecchia il trend nazionale ed è la conseguenza della relativa stabilità dei docenti; stabilità, invece, che non riscontriamo per il sostegno. Tutto ciò porta ogni anno ad un avvicendamento di docenti che devono prendere in carica alunni che necessitano di riferimenti continui e stabili. Tali cambiamenti non solo incidono sull'alunno diversamente abile ma su tutta la classe coinvolta nel progetto di inclusione.</p>

due anni, gli assistenti amministrativi sono 4, di cui tre a tempo indeterminato.

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CEIC88700P	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
CASERTA	99,0	99,5	99,6	99,7	99,7	99,0	99,6	99,8	99,7	99,6
CAMPANIA	99,1	99,5	99,7	99,7	99,6	99,1	99,5	99,7	99,8	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
CEIC88700P	95,7	94,9	97,8	98,9
- Benchmark*				
CASERTA	98,2	98,8	98,1	98,6
CAMPANIA	97,9	98,3	97,7	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

##### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CEIC88700P	39,8	26,9	15,1	8,6	5,4	4,3	22,3	24,5	26,6	19,1	5,3	2,1
- Benchmark*												
CASERTA	22,1	25,5	21,6	17,5	8,8	4,5	20,7	25,3	22,0	17,4	9,1	5,6
CAMPANIA	24,2	26,8	21,6	15,8	7,0	4,5	22,7	26,2	22,1	16,2	7,6	5,2
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

#### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

##### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CEIC88700P	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
CASERTA	0,3	0,1	0,3
CAMPANIA	0,3	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CEIC88700P	1,1	1,1	1,1
- Benchmark*			
CASERTA	1,3	0,8	0,7
CAMPANIA	1,6	1,3	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CEIC88700P	1,1	4,0	1,0
- Benchmark*			
CASERTA	1,5	1,3	1,3
CAMPANIA	2,1	1,9	1,4
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti della Scuola Primaria dell'I.C. affluiscono, generalmente, nelle 2 scuole secondarie di riferimento di Carinola e di Falciano del Massico. In quella di Carinola affluiscono anche la maggior parte degli alunni della Scuola Paritaria locale. Gli studenti presentano livelli di maturazione e preparazione eterogenei, di cui si tiene conto nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva alla prima nella scuola secondaria di I gr. è maggiore rispetto ai Benchmark di riferimento.</p>	<p>Gli alunni licenziati con 6 sono al di sopra dei valori di riferimento provinciali, regionali e nazionali, mentre quelli con 10 sono al di sotto di tali parametri. (Dati 2017/18) I trasferimenti degli alunni sono dovuti soprattutto a spostamenti dei nuclei familiari.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

**Eventuale commento sul giudizio assegnato**

Nella scuola ci sono stati alcuni trasferimenti in uscita dovuti a spostamenti familiari, e in entrata dovuti a considerazioni delle famiglie, alla ricerca della condizione ideale di apprendimento per i propri figli. La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono, comunque, inferiori ai riferimenti nazionali.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CEIC88700P - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>51,3</b>	<b>53,2</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	67,3	↑	↑	↑	n.d.
CEEE88702T - Plesso	63,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE88702T - 2 A	63,2	↑	↑	↑	n.d.
CEEE88703V - Plesso	71,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE88703V - 2 A	71,2	↑	↑	↑	n.d.
CEEE88704X - Plesso	57,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE88704X - 2 A	57,7	↑	↑	↑	n.d.
CEEE887051 - Plesso	71,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE887051 - 2 A	72,2	↑	↑	↑	n.d.
CEEE887051 - 2 B	70,1	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>58,0</b>	<b>59,9</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	69,2	↑	↑	↑	7,6
CEEE88702T - Plesso	63,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE88702T - 5 A	63,2	↑	↑	↑	-4,8
CEEE88703V - Plesso	63,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE88703V - 5 A	63,8	↑	↑	↑	5,2
CEEE88704X - Plesso	59,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE88704X - 5 A	59,6	↔	↔	↓	-1,8
CEEE887051 - Plesso	76,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE887051 - 5 A	76,7	↑	↑	↑	12,8
CEEE887051 - 5 B	77,0	↑	↑	↑	15,4
<b>Riferimenti</b>		<b>190,2</b>	<b>194,3</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	190,8	↔	↓	↓	-6,5
CEMM88701Q - Plesso	186,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM88701Q - 3 A	180,1	↓	↓	↓	-14,0
CEMM88701Q - 3 B	177,6	↓	↓	↓	-23,5
CEMM88701Q - 3 C	193,4	↔	↔	↓	-4,3
CEMM88701Q - 3 D	203,4	↑	↑	↑	12,7
CEMM88702R - Plesso	197,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM88702R - 3 A	204,7	↑	↑	↑	1,8
CEMM88702R - 3 B	189,0	↔	↓	↓	-2,3

Istituto: CEIC88700P - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>54,5</b>	<b>56,0</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	59,8	↑	↑	↑	n.d.
CEEE88702T - Plesso	18,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE88702T - 2 A	18,6	↓	↓	↓	n.d.
CEEE88703V - Plesso	73,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE88703V - 2 A	73,2	↑	↑	↑	n.d.
CEEE88704X - Plesso	51,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE88704X - 2 A	51,8	↔	↓	↓	n.d.
CEEE887051 - Plesso	62,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE887051 - 2 A	77,0	↑	↑	↑	n.d.
CEEE887051 - 2 B	46,2	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>54,7</b>	<b>56,2</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	68,3	↑	↑	↑	9,3
CEEE88702T - Plesso	87,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE88702T - 5 A	87,2	↑	↑	↑	22,7
CEEE88703V - Plesso	67,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE88703V - 5 A	67,0	↑	↑	↑	11,9
CEEE88704X - Plesso	53,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE88704X - 5 A	53,8	↔	↓	↓	-4,6
CEEE887051 - Plesso	72,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE887051 - 5 A	74,4	↑	↑	↑	13,3
CEEE887051 - 5 B	71,6	↑	↑	↑	12,6
<b>Riferimenti</b>		<b>186,5</b>	<b>191,8</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	187,2	↔	↓	↓	-10,7
CEMM88701Q - Plesso	190,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM88701Q - 3 A	179,3	↓	↓	↓	-16,1
CEMM88701Q - 3 B	183,3	↔	↓	↓	-18,0
CEMM88701Q - 3 C	193,2	↑	↔	↓	-4,2
CEMM88701Q - 3 D	212,3	↑	↑	↑	21,9
CEMM88702R - Plesso	182,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM88702R - 3 A	177,3	↓	↓	↓	-26,6
CEMM88702R - 3 B	188,1	↔	↓	↓	-3,4

Istituto: CEIC88700P - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>64,6</b>	<b>65,7</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	76,2				n.d.
CEEE88702T - Plesso	94,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE88702T - 5 A	94,4				n.d.
CEEE88703V - Plesso	81,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE88703V - 5 A	81,8				n.d.
CEEE88704X - Plesso	62,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE88704X - 5 A	62,2				n.d.
CEEE887051 - Plesso	79,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE887051 - 5 A	78,7				n.d.
CEEE887051 - 5 B	79,3				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>185,7</b>	<b>190,1</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	185,2				n.d.
CEMM88701Q - Plesso	181,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM88701Q - 3 A	189,7				n.d.
CEMM88701Q - 3 B	179,3				n.d.
CEMM88701Q - 3 C	180,9				n.d.
CEMM88701Q - 3 D	176,5				n.d.
CEMM88702R - Plesso	191,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM88702R - 3 A	192,2				n.d.
CEMM88702R - 3 B	189,4				n.d.

Istituto: CEIC88700P - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>73,9</b>	<b>75,1</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	78,0				n.d.
CEEE88702T - Plesso	100,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE88702T - 5 A	100,0				n.d.
CEEE88703V - Plesso	80,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE88703V - 5 A	80,6				n.d.
CEEE88704X - Plesso	60,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE88704X - 5 A	60,6				n.d.
CEEE887051 - Plesso	83,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE887051 - 5 A	85,5				n.d.
CEEE887051 - 5 B	82,4				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>191,5</b>	<b>195,3</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	188,2				n.d.
CEMM88701Q - Plesso	188,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM88701Q - 3 A	180,0				n.d.
CEMM88701Q - 3 B	190,1				n.d.
CEMM88701Q - 3 C	189,7				n.d.
CEMM88701Q - 3 D	196,7				n.d.
CEMM88702R - Plesso	187,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM88702R - 3 A	185,9				n.d.
CEMM88702R - 3 B	189,0				n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso	
	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CEEE88702T - 5 A	0,0	100,0
CEEE88703V - 5 A	6,7	93,3
CEEE88704X - 5 A	7,1	92,9
CEEE887051 - 5 A	7,7	92,3
CEEE887051 - 5 B	7,1	92,9
5-Scuola primaria - Classi quinte	6,9	93,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso	
	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CEEE88702T - 5 A	0,0	100,0
CEEE88703V - 5 A	13,3	86,7
CEEE88704X - 5 A	42,9	57,1
CEEE887051 - 5 A	7,7	92,3
CEEE887051 - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	15,5	84,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CEMM88701Q - 3 A	25,0	25,0	37,5	12,5	0,0
CEMM88701Q - 3 B	42,1	15,8	21,0	10,5	10,5
CEMM88701Q - 3 C	16,7	25,0	25,0	25,0	8,3
CEMM88701Q - 3 D	0,0	16,7	50,0	16,7	16,7
CEMM88702R - 3 A	15,8	15,8	21,0	31,6	15,8
CEMM88702R - 3 B	26,7	13,3	40,0	13,3	6,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	22,6	18,3	31,2	18,3	9,7
Campania	19,2	25,6	28,9	18,1	8,2
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CEMM88701Q - 3 A	25,0	37,5	18,8	12,5	6,2
CEMM88701Q - 3 B	26,3	31,6	15,8	21,0	5,3
CEMM88701Q - 3 C	25,0	33,3	16,7	16,7	8,3
CEMM88701Q - 3 D	8,3	16,7	8,3	50,0	16,7
CEMM88702R - 3 A	21,0	42,1	31,6	5,3	0,0
CEMM88702R - 3 B	20,0	26,7	40,0	6,7	6,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	21,5	32,3	22,6	17,2	6,4
Campania	25,9	27,9	23,2	13,4	9,6
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CEMM88701Q - 3 A	0,0	68,8	31,2
CEMM88701Q - 3 B	5,3	63,2	31,6
CEMM88701Q - 3 C	8,3	58,3	33,3
CEMM88701Q - 3 D	0,0	75,0	25,0
CEMM88702R - 3 A	0,0	47,4	52,6
CEMM88702R - 3 B	6,7	60,0	33,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,2	61,3	35,5
Campania	6,1	52,4	41,4
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CEMM88701Q - 3 A	6,2	50,0	43,8
CEMM88701Q - 3 B	5,3	42,1	52,6
CEMM88701Q - 3 C	0,0	50,0	50,0
CEMM88701Q - 3 D	0,0	16,7	83,3
CEMM88702R - 3 A	0,0	47,4	52,6
CEMM88702R - 3 B	13,3	13,3	73,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	4,3	37,6	58,1
Campania	7,5	26,2	66,3
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CEEE88702T-5 A	0	0	2	0	0	0	0	0	0	2
CEEE88703V-5 A	3	3	2	3	5	1	2	5	0	8
CEEE88704X-5 A	2	6	0	0	4	3	1	2	1	3
CEEE887051-5 A	1	0	1	2	9	1	1	1	0	10
CEEE887051-5 B	1	2	1	0	11	1	2	3	1	8
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CEIC88700P	12,1	19,0	10,3	8,6	50,0	10,7	10,7	19,6	3,6	55,4
Campania	30,6	15,1	14,0	20,0	20,3	28,0	21,4	14,3	15,9	20,4
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CEIC88700P	10,9	89,1	62,3	37,7
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CEIC88700P	15,2	84,8	13,9	86,1
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CEIC88700P	23,6	76,4	20,4	79,6
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CEIC88700P	8,8	91,2	9,9	90,1
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CEIC88700P	3,4	96,6	1,8	98,2
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il punteggio medio nella seconda primaria in Italiano e Matematica è superiore alle tre aree di riferimento (Campania, Sud, Italia). Vi è qualche scostamento, sia in positivo che in negativo, nella prova di italiano rispetto alla media dell'Istituto; in matematica la situazione è più equilibrata. In quinta primaria, il punteggio è superiore alla media delle tre aree di riferimento. Nella secondaria di primo grado, le due scuole, in italiano hanno un punteggio in linea con quello della regione e della macro regione (Sud), ma inferiore all'Italia; in matematica la media è uguale a quella regionale e a quella del Sud, ma inferiore al riferimento Italia, con l'eccezione di qualche classe. Nella scuola primaria, la percentuale degli studenti con livello di competenza 1-2 è inferiore alle medie dei Benchmark di riferimento. Per quanto riguarda l'effetto scuola esso è sopra la media regionale (leggermente positivo) per la scuola primaria; mentre per la secondaria di I grado è pari alla media regionale per italiano e intorno alla media regionale per matematica.</p>	<p>Dall'analisi dei grafici, emerge una certa variabilità di risultati tra le classi. In alcune scuole vi è una sola sezione perciò non si può avere un riferimento interno ed i risultati possono essere spiegati con le differenze individuali tra gli studenti e con un diverso indice ESC. Nel caso di classi parallele, invece, bisogna riflettere sulla formazione delle classi. I valori ESC per la scuola secondaria di I grado sono in alcuni casi inferiori alla media.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nella scuola primaria, il punteggio di italiano e matematica, nelle Prove Invalsi, è superiore a quello con scuole con background socio-economico-culturale simile. La varianza tra classi, in italiano, è superiore alla media, inferiore in matematica; i punteggi delle classi sono molto diversi tra loro; alcune classi si discostano, in negativo, dal punteggio medio. La quota di studenti della primaria collocati nei livelli 1-2 è inferiore alla media nazionale, invece quella degli studenti della secondaria è in linea con la Campania.??? rivedere L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti a è superiore all'effetto medio regionale per la scuola primaria mentre per la scuola secondaria sono pari o intorno alla media .

## 2.3 - Competenze chiave europee

### Punti di forza

Le competenze chiave europee su cui la scuola sta lavorando maggiormente sono le competenze sociali e civiche, le competenze digitali, lo sviluppo dello spirito di iniziativa e di imprenditorialità e l'imparare ad apprendere. Esistono nei tre ordini di scuola, che compongono l'I.C. "Carinola - Falciano del Massico" griglie condivise per la valutazione del comportamento. L'Istituto ha avviato un percorso sulle competenze digitali, dando spazio al coding (infanzia e primaria) e per la prevenzione del cyberbullismo (anche in collaborazione con enti esterni) e ha promosso iniziative per promuovere e rafforzare l'imparare ad imparare. Vi è, infine, la presenza del patto di corresponsabilità, articolato per i tre segmenti di scuola.

### Punti di debolezza

Il Patto di Corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto, in alcuni sporadici casi, non sono visti come elementi fondamentali dell'Istituzione scolastica.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

#### Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche devono essere maggiormente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una buona autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, alcuni non raggiungono una adeguata autonomia e sono seguiti con interventi personalizzati. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, e utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				51,29		53,65	
CEIC88700P	CEEE88702T	A	56,16	↔	↓	↓	80,00
CEIC88700P	CEEE88703V	A	66,15	↑	↑	↑	93,75
CEIC88700P	CEEE88704X	A	62,72	↑	↑	↑	78,57
CEIC88700P	CEEE887051	A	79,13	↑	↑	↑	86,67
CEIC88700P	CEEE887051	B	75,21	↑	↑	↑	93,75
CEIC88700P			70,06	↑	↑	↑	87,88

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				54,54		56,64	
CEIC88700P	CEEE88702T	A	67,41	↑	↑	↑	100,00
CEIC88700P	CEEE88703V	A	67,29	↑	↑	↑	93,75
CEIC88700P	CEEE88704X	A	57,60	↔	↔	↔	64,29
CEIC88700P	CEEE887051	A	78,29	↑	↑	↑	86,67
CEIC88700P	CEEE887051	B	70,08	↑	↑	↑	93,75
CEIC88700P			69,01	↑	↑	↑	86,36

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
CEIC88700P	CEEE88702T	A	185,94	↓	↓	↓	80,00
CEIC88700P	CEEE88703V	A	171,68	↓	↓	↓	61,54
CEIC88700P	CEEE88704X	A	180,15	↓	↓	↓	78,95
CEIC88700P	CEEE887051	A	190,71	↔	↓	↓	88,24
CEIC88700P	CEEE887051	B	211,15	↑	↑	↑	88,24
CEIC88700P				↔	↓	↓	81,82

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
CEIC88700P	CEEE88702T	A	188,07	↔	↓	↓	80,00
CEIC88700P	CEEE88703V	A	167,13	↓	↓	↓	61,54
CEIC88700P	CEEE88704X	A	181,87	↓	↓	↓	78,95
CEIC88700P	CEEE887051	A	178,32	↓	↓	↓	88,24
CEIC88700P	CEEE887051	B	192,94	↑	↔	↓	88,24
CEIC88700P				↔	↓	↓	81,82

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
CEIC88700P	CEEE88702T	A	170,38	↓	↓	↓	80,00
CEIC88700P	CEEE88703V	A	177,82	↓	↓	↓	61,54
CEIC88700P	CEEE88704X	A	180,87	↓	↓	↓	78,95
CEIC88700P	CEEE887051	A	182,67	↔	↓	↓	88,24
CEIC88700P	CEEE887051	B	195,68	↑	↑	↓	88,24
CEIC88700P				↔	↓	↓	81,82

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
CEIC88700P	CEEE88702T	A	181,63	↓	↓	↓	80,00
CEIC88700P	CEEE88703V	A	165,26	↓	↓	↓	61,54
CEIC88700P	CEEE88704X	A	186,84	↓	↓	↓	78,95
CEIC88700P	CEEE887051	A	181,91	↓	↓	↓	88,24
CEIC88700P	CEEE887051	B	193,77	↔	↔	↓	88,24
CEIC88700P				↓	↓	↓	81,82

Punti di forza

Punti di debolezza

I punteggi a distanza tra le prove Invalsi di II e V Primaria sono in media superiori ai Benchmark di riferimento ad eccezione di due classi. Per quanto riguarda la scuola secondaria di I grado possiamo avere un quadro più lineare solo per tre classi, perché la loro formazione riprende sostanzialmente quella della scuola primaria, mentre nelle altre classi afferiscono alunni di più plessi e quelli della scuola paritaria. I risultati a distanza di italiano sono nel complesso migliori rispetto a quelli di matematica.

Difficoltà nel seguire i risultati a distanza data la formazione di classi eterogenee (sia per la provenienza da plessi diversi che per livelli di apprendimenti e genere).

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva). Gli studenti usciti dalla primaria ottengono risultati medi nelle prove INVALSI o di poco superiori a quelli medi nazionali.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	98,3	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle	Sì	76,7	78,5	72,1

competenze trasversali				
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	86,2	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	32,8	36,4	32,7
Altro	No	4,3	9,1	9,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CEIC88700P</b>	<b>Riferimento Provinciale % CASERTA</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	97,8	96,9	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	78,9	82,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	94,4	92,3	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	35,6	34,3	30,9
Altro	No	6,7	8,4	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola CEIC88700P</b>	<b>Riferimento Provinciale % CASERTA</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	93,1	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	97,4	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	62,1	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	79,3	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	65,5	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	60,3	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	94,8	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	65,5	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	61,2	65,2	57,9
Altro	No	6,9	8,4	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CEIC88700P</b>	<b>Riferimento Provinciale % CASERTA</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	93,3	93,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,9	97,8	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana,	No	63,3	67,3	71,8

alunni con disabilità e DSA)				
Programmazione per classi parallele	No	74,4	74,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	93,3	92,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	61,1	63,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	96,7	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	70,0	67,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	65,6	66,0	63,6
Altro	No	4,4	6,8	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	83,3	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	76,3	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	79,8	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,9	11,9	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	95,6	93,2	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	85,6	80,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	90,0	86,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	2,2	5,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, sono presenti modelli di progettazione comuni nei plessi di scuola Primaria ove vi sono classi parallele e una programmazione per dipartimenti disciplinari nella secondaria di primo grado. La progettazione didattica avviene nei dipartimenti. La scuola, a livello di classi parallele e di dipartimenti, elabora prove strutturate in ingresso, intermedie e finali per italiano, inglese e matematica. I criteri di valutazione sono comuni per tutte le discipline. La scuola organizza corsi e/o pause didattiche per il recupero e la valorizzazione</p>	<p>I criteri di valutazione, esplicitati nel PTOF, non sempre trovano riscontro nell'applicazione pratica. L'uso di rubriche di valutazione e di prove autentiche deve essere maggiormente incentivato. C'è necessità di individuare criteri comuni per la valutazione delle competenze chiave non direttamente legate alle discipline.</p>

delle eccellenze.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,9	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	71,1	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,5	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	20,2	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	96,6	95,9	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	71,9	73,8	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,4	4,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	24,7	21,1	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,2	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	65,2	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,4	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,6	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	17,4	16,1	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	76,4	73,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	93,3	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,4	3,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	16,9	14,6	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	93,0	95,6	94,5
Classi aperte	Sì	64,3	68,4	70,8
Gruppi di livello	No	73,0	77,7	75,8
Flipped classroom	No	34,8	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	9,6	19,7	32,9
Metodo ABA	Sì	37,4	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,6	2,5	6,2
Altro	Sì	33,0	27,8	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,6	96,9	94,1
Classi aperte	Sì	58,4	61,4	57,5
Gruppi di livello	No	82,0	81,4	79,4
Flipped classroom	No	64,0	58,6	55,7

Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,6	16,7	23,0
Metodo ABA	No	27,0	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	1,1	2,8	4,3
Altro	Sì	28,1	24,3	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	24,3	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,6	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	57,4	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	Sì	20,0	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,9	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	13,9	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	58,3	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	25,2	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	8,7	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	17,4	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	40,9	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,7	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,9	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	19,1	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	1,7	0,3	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	6,7	3,5	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,1	1,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	70,8	66,7	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	25,8	23,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	33,7	27,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	39,3	42,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	52,8	61,9	66,3

Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	28,1	29,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	19,1	18,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	14,6	13,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	30,3	32,6	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	22,5	22,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	1,1	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	22,5	36,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	2,2	0,9	3,0
Altro	No	1,1	0,9	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni è articolato su 5/6 giorni settimanali, con unità orarie di 60 minuti e inizio delle lezioni variabile a seconda dei plessi. La scuola dispone di tecnologie multimediali a supporto dell'azione didattica (LIM, laboratori informatici). I docenti non solo utilizzano metodologie, quali il cooperative learning per favorire l'inclusione degli alunni, la didattica laboratoriale, ma in molti casi lavorano sulle emozioni, al fine di stemperare atteggiamenti oppositivi. Nella scuola primaria e nell'infanzia si utilizza anche il metodo Aba. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che hanno prodotto materiale di buona qualità in merito alla didattica per competenze, all'inclusione, alla continuità ecc., che viene condiviso tra i colleghi, grazie ai momenti di confronto comune (intersezione, interclasse e dipartimenti disciplinari). L'I.C. ha adottato il regolamento di istituto e il Patto Educativo di corresponsabilità. Gli insegnanti favoriscono relazioni positive tra studenti e insegnanti attraverso un atteggiamento orientato all'ascolto, al rispetto, al 'buon esempio' e alla condivisione dei regolamenti.</p>	<p>Gli spazi laboratoriali non sempre vengono fruiti in modo ottimale, c'è necessità di sistemare i laboratori dei plessi in cui si stanno svolgendo lavori, anche attraverso un'assistenza tecnica più puntuale. Oltre a ciò, c'è necessità di un miglioramento - installazione della rete LAN/WAN, ed un cablaggio di tutti i plessi Il numero delle lim risulta ancora insufficiente. C'è necessità di rinnovare le biblioteche e di organizzare il servizio di prestito dei libri, così da potenziare le attività volte a suscitare l'amore per la lettura, pur presenti in alcuni plessi. La scuola deve continuare ad assicurare una formazione continua sull'uso di metodologie innovative, quali l'apprendimento cooperativo, la didattica laboratoriale e metacognitiva, ecc., in quanto molti docenti non frequentano i corsi di formazione dell'ambito Ce 11. Si registrano numerose assenze saltuarie dei docenti e degli alunni e il colloquio con i genitori in molti casi non è produttivo. Nella Secondaria si sono registrati diversi episodi problematici affrontati dal consiglio di classe o in alcuni casi direttamente dalla D.S. Alcuni alunni sono stati avviati allo sportello d'ascolto.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli

studenti. Sono Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche , ove presenti, sono utilizzate. Le regole di comportamento sono definite. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalità adottate sono efficaci

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	87,8	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	76,5	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	83,5	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	55,7	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	33,9	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	31,3	35,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	93,2	84,7	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	85,2	83,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	83,0	80,2	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	58,0	67,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	48,9	55,2	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	39,8	40,9	39,3

#### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	89,5	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	87,6	84,2	86,6

Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	63,8	64,0	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CEIC88700P</b>	<b>Riferimento Provinciale % CASERTA</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	87,4	88,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	90,8	84,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	71,3	70,9	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola CEIC88700P</b>	<b>Riferimento Provinciale % CASERTA</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	84,8	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	54,5	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	28,3	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	55,6	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	30,3	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	65,7	63,0	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CEIC88700P</b>	<b>Riferimento Provinciale % CASERTA</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	85,9	77,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	58,8	58,1	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	31,8	41,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	63,5	60,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	30,6	35,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	69,4	63,6	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Riferimento Regionale</b>	<b>Riferimento</b>
-----------------	-------------------------	--------------------	------------------------------	--------------------

	scuola CEIC88700P	Provinciale % CASERTA	% CAMPANIA	Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	89,6	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	41,7	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	7,0	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	33,0	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	14,8	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	35,7	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	22,6	19,2	22,1
Altro	No	19,1	19,1	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CEIC88700P</b>	<b>Riferimento Provinciale % CASERTA</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	94,4	92,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	39,3	37,9	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	5,6	10,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	47,2	45,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	15,7	19,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	37,1	41,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	9,0	11,4	29,5
Altro	No	21,3	19,2	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola CEIC88700P</b>	<b>Riferimento Provinciale % CASERTA</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	79,1	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	40,0	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	45,2	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	54,8	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	40,0	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	67,8	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in	No	78,3	76,0	58,0

orario extra-curricolare				
Altro	No	11,3	10,4	9,9
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CEIC88700P</b>	<b>Riferimento Provinciale % CASERTA</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	80,9	82,5	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	36,0	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	56,2	51,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	84,3	79,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	42,7	40,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	67,4	70,3	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	88,8	86,9	82,0
Altro	No	11,2	10,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per gli alunni con bisogni educativi speciali la scuola ha sviluppato una apposita modulistica, che prevede la compilazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e del PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio-culturale. La maggioranza degli insegnanti curricolari e di sostegno utilizza metodologie che favoriscono una didattica inclusiva attraverso un costante monitoraggio e un conseguente aggiornamento dei documenti. Per favorire l'inclusione, la scuola: - Ha adeguato l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento in orario curricolare; - Ha previsto corsi di formazione per i docenti; - Ha attivato gruppi di lavoro formalizzati di docenti che si occupano di inclusione: GLI e Referente BES; - Ha aderito a reti di scuole che hanno come attività prevalente l'inclusione degli studenti. Nell'Istituto sono presenti solo il 3% di studenti stranieri con cittadinanza non italiana. Le tematiche interculturali sono affrontate, a partire dal PTOF, in tutti i progetti e in tutte le attività scolastiche. Questo consente la valorizzazione delle differenze con positiva ricaduta nei rapporti con gli studenti. Nella Scuola Primaria e Secondaria, le azioni di recupero e potenziamento avvengono solitamente in orario curricolare. Negli ultimi due anni sono stati organizzati corsi di recupero di italiano e matematica per gli alunni della scuola secondaria di primo grado e corsi per la valorizzazione delle eccellenze sia in orario curricolare che extracurricolare: Progetto Gioia mathesis PON di inglese e progetto coro.</p>	<p>Si ravvisa la necessità di una maggiore consapevolezza delle metodologie inclusive per poterle utilizzare nella realtà scolastica. Anche se la scuola accoglie solo il 3% di studenti con cittadinanza non italiana, deve ancora migliorare l'accoglienza degli stranieri (ad esempio, manca la presenza di un mediatore culturale) Inoltre, la Scuola dovrebbe considerare maggiormente la partecipazione a gare e competizioni esterne, per la valorizzazione delle eccellenze.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Critero di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

## 3.4 - Continuita' e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	93,9	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	78,3	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	90,4	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	71,3	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,7	71,9	74,6
Altro	No	11,3	10,7	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,5	92,8	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	82,0	82,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,5	94,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	79,8	78,8	75,9

Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	79,8	73,3	71,9
Altro	No	10,1	10,1	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	48,2	56,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	10,8	18,0	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	16,9	16,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	16,9	13,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	42,2	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	16,9	24,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	13,3	8,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	2,4	2,6	1,5
Altro	No	12,0	12,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	76,1	78,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	31,8	41,2	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	56,8	51,0	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	90,9	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	63,6	55,1	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	56,8	65,6	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	80,7	73,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	5,7	9,4	13,7
Altro	No	8,0	11,3	14,3

#### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR									
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
CEIC88700P	5,5	6,2	34,9	1,8	0,4	10,8	14,7	26,1	0

### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
CEIC88700P	69,9	30,1
CASERTA	74,8	25,2
CAMPANIA	77,1	22,9
ITALIA	74,4	25,6

### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
CEIC88700P	100,0	87,0
- Benchmark*		
CASERTA	94,4	84,7
CAMPANIA	94,4	83,9
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Lo scopo principale del percorso "Continuità" è di rendere meno difficile e traumatico per gli alunni il passaggio da un ordine di scuola all'altro. In questa ottica i nostri plessi organizzano attività didattiche ed iniziative di accoglienza in collaborazione tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1^ grado. Gli interventi realizzati per garantire la continuità sono efficaci e i docenti collaborano positivamente. Gli insegnanti dei diversi ordini di scuola si incontrano per la formazione delle classi e all'inizio dell'anno scolastico per uno scambio di informazioni sugli alunni. Le attività di orientamento coinvolgono le realtà scolastiche del territorio, attraverso incontri formativi di tutte le classi terze della Scuola Secondaria di I Grado con i docenti delle Scuole Secondarie di II Grado e la visita/ partecipazione alle attività didattiche di alcune scuole ospitanti. La scuola organizza incontri tra genitori e referenti degli istituti superiori.</p>	<p>Difficoltà ad organizzare alcuni incontri di orientamento e continuità per la distanza tra i vari plessi.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola compie una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto delle informazioni raccolte negli anni precedenti e su cui fonda il consiglio orientativo, seguito da un buon numero di alunni. La scuola non realizza periodicamente attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio per carenza di associazioni con cui raccordarsi, tranne per qualche iniziativa di interesse comune (Marcia della pace, visita ad aziende locali per un orientamento efficace, teso alla conoscenza delle produzioni presenti nel territorio).

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,6	6,2	10,6

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	31,2	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		60,2	59,5	45,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola CEIC88700P</b>	<b>Riferimento Provinciale % CASERTA</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,1	6,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	30,3	36,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		59,6	56,4	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	43,0	32,4	30,8
>25% - 50%		33,3	37,6	37,8
>50% - 75%		16,1	20,2	20,0
>75% - 100%		7,5	9,7	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%	X	47,2	33,6	31,3
>25% - 50%		30,3	35,9	36,7
>50% - 75%		16,9	20,9	21,0
>75% - 100%		5,6	9,5	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	9	6,9	6,5	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	993,6	2.888,5	4.480,0	4.173,9

### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	14,3	27,4	41,8	67,2

## 3.5.d Progetti prioritari

### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	21,9	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	31,3	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	16,7	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	22,9	27,1	42,2
Lingue straniere	No	37,5	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	15,6	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	55,2	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	21,9	21,6	25,4
Sport	No	13,5	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	11,5	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	9,4	16,5	19,9
Altri argomenti	Sì	30,2	19,8	19,7

#### Punti di forza

Il PTOF viene illustrato alle famiglie agli Open Day (in fase di iscrizione) e pubblicato sul sito della Scuola. Una sintesi del Ptof (brochure) viene consegnata alle famiglie. Nella scuola esistono dei dipartimenti che si riuniscono periodicamente secondo un calendario predisposto. Il Collegio è coinvolto nella scelta delle attività per l'ampliamento dell'offerta formativa. La pianificazione delle attività è affidata alle commissioni preposte. La Vision dell'Istituto si fonda sul concetto di scuola come agenzia educativa aperta al territorio, con il pieno

#### Punti di debolezza

Le assenze brevi e saltuarie dei docenti non coperte da supplenze hanno un impatto negativo sull'organizzazione e sul lavoro scolastico. Le iniziative della scuola non sempre sono adeguatamente pubblicizzate. Risultano migliorabili le modalità con cui vengono diffuse alcune scelte organizzative e didattiche per le quali sarebbe auspicabile un maggior confronto e una piena condivisione tra i diversi ordini di scuola. Si lamenta la mancanza di finanziamenti da parte di privati per promuovere progetti e iniziative. La maggior parte

<p>coinvolgimento delle famiglie, delle istituzioni e delle realtà locali per la realizzazione di un ambiente accogliente ed inclusivo, valorizzando le diversità. La mission rappresenta la strada da percorrere per realizzare la vision. Essa si propone di "garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni alunno per affrontare le sfide del futuro", favorendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti;</li> <li>- il rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento;</li> <li>- il contrasto alle disuguaglianze socio-culturali</li> </ul> <p>-la realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e di innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva; La scuola monitora le attività programmate nei consigli di sezione/interclasse/classe. Le risorse economiche e i materiali sono impiegati in modo sufficientemente adeguato. L'allocazione delle risorse finanziarie all'interno del Programma Annuale e' coerente con le scelte definite nel PTOF. L'offerta formativa della scuola propone vari progetti per i diversi ordini e li esplicita nel PTOF. I progetti sono strutturati in base ai bisogni personali e sociali dell'utenza e quelli extracurricolari vengono generalmente realizzati mediante il FIS.</p>	<p>dei progetti proposti e realizzati sono di drammatizzazione e spesso la necessità di "metterli in scena" si scontra con le carenze strutturali dell'Istituto.</p>
--	--

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola effettua forme periodiche di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	58,4	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		16,8	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		25,7	18,5	22,7
Altro		0,0	1,2	2,7

### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	10	4,5	4,4	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CEIC88700P		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Provinciale % CASERTA
	Nr.	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	5,3	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	10,0	16,2	15,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,6	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	1	10,0	6,3	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	3	30,0	10,3	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	20,0	16,8	16,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,3	4,7	5,5
Inclusione e disabilità	2	20,0	18,8	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	7,3	5,5	7,1
Altro	1	10,0	13,2	13,8	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC88700P		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	20,0	22,5	21,5	34,3
Rete di ambito	2	20,0	53,6	50,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	6,3	9,1	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,9	5,6	6,0
Università	2	20,0	2,0	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	4	40,0	10,7	12,1	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC88700P		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	20,0	19,4	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	2	20,0	51,2	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	4,5	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,7	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	6	60,0	5,1	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	11,9	12,1	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CEIC88700P		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			1,2	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	33,0	21,3	16,0	14,9	19,6
Scuola e lavoro			4,7	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	1,0	0,6	2,2	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento	3,0	1,9	2,6	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	113,0	72,9	13,0	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,5	3,6	5,7
Inclusione e disabilità	4,0	2,6	15,9	16,9	19,6

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			6,2	3,5	6,8
Altro	1,0	0,6	20,4	19,3	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	2,6	2,6	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC88700P		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,3	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	7,5	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	100,0	18,4	21,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,8	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	16,7	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	6,7	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	2,1	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,1	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,8	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	10,5	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,4	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,6	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,7	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	10,5	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,7	2,2	5,2

Altro	0	0,0	14,2	11,9	12,3
-------	---	-----	------	------	------

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC88700P		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	36,4	39,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	16,3	19,0	13,4
Rete di scopo	0	0,0	7,1	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	23,0	22,5	21,2
Università	0	0,0	1,7	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	15,5	13,7	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	85,3	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	79,3	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	63,8	65,7	57,8
Accoglienza	Sì	82,8	79,9	74,0
Orientamento	No	72,4	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	No	75,0	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	98,3	96,0	96,2
Temi disciplinari	No	41,4	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	No	39,7	39,3	37,8
Continuità	No	84,5	86,3	88,3
Inclusione	Sì	93,1	93,2	94,6
Altro	Sì	19,8	15,0	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0,0	15,7	16,1	15,0

Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	11,9	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	9,2	9,6	9,1
Accoglienza	18.0	10,6	11,3	8,7
Orientamento	0.0	4,9	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	3,7	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	21.3	7,8	7,3	6,5
Temi disciplinari	0.0	9,7	8,0	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	7,3	7,5	7,1
Continuità	0.0	6,9	7,4	8,2
Inclusione	18.0	10,0	10,6	10,3
Altro	42.6	2,3	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative attraverso un questionario. Sono state effettuate formazioni sulle competenze digitali per un buon gruppo di docenti sia a livello di ambito che d'Istituto. Sono stati realizzati corsi sui BES e sulla didattica per competenze ed è in fase di attuazione un corso (altri 2 incontri a settembre) sulle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018". Alcuni docenti hanno partecipato al Seminario "Imparare ad imparare..." e a formazioni realizzate dall'ambito. Il personale ATA, insieme a molti docenti, ha seguito la formazione specifica sulla sicurezza e alcuni anche sulla privacy, il DSGA e 1 Ass. Amm. ha svolto il corso PASSWEB. La scuola raccoglie le competenze del personale. Vi sono docenti con certificazioni linguistiche e informatiche. La scuola utilizza il curriculum e le esperienze formative per l'assegnazione degli incarichi. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che hanno prodotto materiale di buona qualità in merito alla didattica laboratoriale, all'inclusione, all'intercultura, alla continuità, ecc.; materiale che viene condiviso tra i colleghi, grazie ai momenti di confronto comune (intersezione, interclasse e dipartimenti).</p>	<p>La scuola non dispone di ampi spazi per incontri formali dei docenti e deve ancora dotarsi di strumenti adeguati per la raccolta dei materiali didattici prodotti (es. archivio, piattaforma on line).</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali di buona qualità.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		12,1	11,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		21,6	23,9	20,4
5-6 reti	X	2,6	2,3	3,5
7 o più reti		63,8	62,8	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		71,6	73,6	72,6
Capofila per una rete	X	20,7	16,4	18,8
Capofila per più reti		7,8	10,1	8,6

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	50,0	77,2	77,9	79,0

#### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------------	----------------------------

Stato	1	26,7	34,5	32,4
Regione	2	17,9	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	10,0	10,9	14,5
Unione Europea	0	5,8	7,3	4,0
Contributi da privati	0	1,8	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	6	37,7	28,7	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	10,3	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	3	6,7	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	67,8	69,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	5,2	6,8	4,6
Altro	2	10,0	11,5	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	7,0	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,6	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	24,3	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,1	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,7	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	5,2	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,6	6,7	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	15,8	14,4	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,9	0,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,0	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	4,6	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	2	11,6	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al	0	5,5	5,3	5,3

cyberbullismo				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,2	1,4	1,3
Altro	0	4,0	4,1	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	47,4	45,4	46,3
Università	No	56,9	49,4	64,9
Enti di ricerca	No	4,3	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati	No	32,8	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	16,4	20,8	32,0
Associazioni sportive	No	61,2	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	70,7	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	53,4	57,0	66,2
ASL	Si	49,1	49,3	50,1
Altri soggetti	No	24,1	19,9	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	38,6	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	46,5	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	60,4	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	24,8	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	21,8	22,6	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	28,7	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	39,6	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	58,4	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	19,8	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	9,9	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	27,7	29,9	27,6

Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	70,3	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	52,5	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,8	20,9	19,0
Altro	No	19,8	13,5	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	25,0	26,5	26,5	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		64,1	61,5	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		5,9	9,3	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CEIC88700P	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	97,4	98,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	61,2	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	72,4	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	49,1	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	100,9	98,4	98,5

Altro	No	18,1	22,2	20,3
-------	----	------	------	------

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola aderisce a diverse Reti sia per la formazione dei docenti che per la didattica. Ha stipulato protocolli d'intesa con i Comuni di riferimento per potenziare l'offerta formativa, ha stipulato altresì convenzioni con l'ASL di riferimento. Emerge un'alta partecipazione dei genitori alle iniziative informali della scuola. Da quest'anno la scuola utilizza pienamente la comunicazione on-line con le famiglie (sito della scuola e registro elettronico)</p>	<p>Emerge una partecipazione del 25% dei genitori alle elezioni degli OO.CC.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin-left: 0;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa a reti di scopo con altre scuole del territorio e stipula convenzioni con associazioni locali e nazionali per interessi formativi, coltiva collaborazioni con soggetti esterni e con gli enti locali di riferimento. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.</p>

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Priorità Migliorare il processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno. Monitorare e verificare tale processo con prove (strutturate e non ) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica e inglese.*

#### Traguardo

*Miglioramento del rendimento degli alunni collocati nei livelli più bassi. Monitoraggio degli indicatori della programmazione per ottimizzare didattica e risultati scolastici.*

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

1. Ottimizzare il curriculum per competenze d'istituto (compiti di realtà) 2. Consolidare le pratiche di somministrazione di prove parallele per disciplina

### 2. Ambiente di apprendimento

Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)

### 3. Inclusione e differenziazione

5. Sperimentare forme di flessibilità didattica ed organizzativa (differenziare i percorsi formativi per recupero e potenziamento) 6. Monitorare il grado di inclusività

### 4. Continuità e orientamento

7. Consolidare i momenti di scambio di informazioni tra i docenti degli anni ponte

### 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

8. Riorganizzare criteri e modalità di formazione delle classi per garantire maggior equeterogeneità

### 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

9. Promuovere la formazione sulla didattica inclusiva, per competenze e digitale 10. Ottimizzare i criteri di assegnazione dei docenti alle classi

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze sociali degli studenti. Migliorare la competenza di comunicazione linguistica e matematica.

### Traguardo

Sensibile riduzione degli episodi di bullismo soprattutto nella scuola secondaria di primo grado. Rafforzamento delle competenze chiave per allinearsi ai migliori esiti.

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

1. Ottimizzare il curriculum per competenze d'istituto (compiti di realtà) 2. Consolidare le pratiche di somministrazione di prove parallele per disciplina

### 2. Ambiente di apprendimento

Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)

### 3. Inclusione e differenziazione

5. Sperimentare forme di flessibilità didattica ed organizzativa (differenziare i percorsi formativi per recupero e potenziamento) 6. Monitorare il grado di inclusività

### 4. Continuità e orientamento

7. Consolidare i momenti di scambio di informazioni tra i docenti degli anni ponte

### 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

8. Riorganizzare criteri e modalità di formazione delle classi per garantire maggior equeterogeneità

### 6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rendere strutturale lo sportello d'ascolto

### 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

9. Promuovere la formazione sulla didattica inclusiva, per competenze e digitale 10. Ottimizzare i criteri di assegnazione dei docenti alle classi

### 8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## RISULTATI A DISTANZA

### Priorità

*Favorire lo sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di "imparare ad imparare" attraverso la realizzazione di ambienti stimolanti e sereni per garantire ad ognuno il proprio successo formativo.*

### Traguardo

*Attivazione di ambienti di apprendimento per favorire la consapevolezza a ciascun alunno del proprio processo cognitivo. Realizzazione di ambienti di apprendimento- insegnamento positivi in grado di far sì che ognuno possa esplicitare al meglio le proprie potenzialità.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*1. Ottimizzare il curricolo per competenze d'istituto (compiti di realtà) 2. Consolidare le pratiche di somministrazione di prove parallele per disciplina*

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici (anche a distanza) per regolare le azioni successive*

#### 3. Ambiente di apprendimento

*Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)*

#### 4. Ambiente di apprendimento

*Incrementare le dotazioni tecnologiche e digitali di Istituto*

#### 5. Inclusione e differenziazione

*5. Sperimentare forme di flessibilità didattica ed organizzativa (differenziare i percorsi formativi per recupero e potenziamento) 6. Monitorare il grado di inclusività*

#### 6. Continuità e orientamento

*7. Consolidare i momenti di scambio di informazioni tra i docenti degli anni ponte*

#### 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Incentivare relazioni positive con le famiglie, l'Ente locale e le realtà del territorio*

#### 8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Integrare le relazioni positive esistenti con gli istituti del II Ciclo del territorio, per il monitoraggio dei risultati a distanza*

### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli obiettivi di processo, in una visione olistica, puntano ad armonizzare l'intero sistema mantenendo il focus sulle priorità individuate. In particolare, coerentemente con la visione d'istituto, si ritiene che la flessibilità delle opzioni metodologiche sia strategica per motivare gli alunni, riconoscerne i diversi stili di apprendimento e valorizzarne il vissuto informale, in funzione della promozione del successo formativo/progetto di vita di ciascuno. I processi previsti nell'area del curricolo, della progettazione e della valutazione si ritiene possano favorire lo sviluppo del pensiero progettuale e il consolidamento delle pratiche collaborative nei dipartimenti disciplinari in verticale. A sostegno di tali processi, si presuppone che lo sviluppo professionale dei docenti possa apportare ulteriori competenze, oltre a ridefinirne il profilo per un'assegnazione più efficace alle classi. La riorganizzazione dei criteri e delle modalità di formazione delle classi, in una prospettiva autovalutativa sull'efficacia delle scelte di scuola, si ritiene possa garantire maggior equi-eterogeneità nella composizione dei gruppi, mentre il raccordo con il territorio potrebbe sostenere lo sviluppo della cultura di rete e la fidelizzazione dell'utenza